

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 139 del 28/06/2000 di approvazione del progetto esecutivo per i lavori di realizzazione di una struttura residenziale per anziani (R.S.A. + Casa protetta) con annesso Centro diurno, redatto dal sottoscritto Dirigente del settore Urbanistica, dell'ammontare complessivo di Euro 4.286.592,26 (L. 8.300.000.000);

Visto il successivo proprio atto dirigenziale n. 453 del 30.10.2000 con il quale a seguito della considerata opportunità di frazionare in lotti funzionali l'appalto dei lavori in questione è stato approvato il quadro economico progettuale relativo al lotto delle "Opere Edili" dell'ammontare complessivo di Euro 3.007.844,98 (L. 5.824.000.000) di cui a 2.453.170,27 Euro (L. 4.750.000.000) + IVA 10% a base d'asta;

Dato atto che l'appalto delle succitate "Opere Edili" previa gara a licitazione privata ex art. 21, Legge 109/94 e ss.mm. è stato aggiudicato alla ditta "I.C.O.P." s.r.l. di Pescara - Via Venezia n. 4, per un importo di Euro 2.082.989,71 (L. 4.033.230.500) al netto del ribasso d'asta offerto del 13,70 oltre agli oneri per la sicurezza pari ad Euro 39.508,95 quindi per un corrispettivo d'appalto quantificato in complessivi Euro 2.122.498,67 (L. 4.109.730.500) + IVA 10% = Euro 2.334.748,54 (L. 4.520.703.550), giusta contratto del 07/05/2001 Rep. n. 19257;

- che tali lavori sono stati consegnati in data 19.04.2001 e che il tempo utile per la loro esecuzione era fissato ai sensi dell'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto in 570 (cinquecentosettanta) giorni naturali e

consecutivi decorrenti dalla suddetta consegna, quindi con scadenza alla data del 10.11.2002;

- che, successivamente, con propria Determinazione n. 522 del 4.10.2001 è stata approvata, ai sensi dell'art. 134, X comma, del D.P.R. n. 554/99, una specifica perizia di variante e suppletiva, relativa alle anzidette "Opere Edili" che, seppur non alterava l'originario importo progettuale di Euro 4.286.592,26 (L. 8.300.000.000) né apportava modifiche sostanziali al progetto di cui trattasi, determinava un aumento dell'importo netto contrattuale a favore della succitata ditta appaltatrice che da Euro 2.082.989,71 passa a Euro 2.186.281,10 oltre agli oneri per la sicurezza di Euro 39.508,95 quindi per un nuovo corrispettivo d'appalto quantificato in complessivi Euro 2.225.790,05 + IVA 10% = Euro 2.448.369,05 giusta atto di sottomissione del 23/10/2001 Rep. n. 19362;

Preso atto che con la suddetta variante oltre ai 7 (Sette) nuovi prezzi determinati ed accettati a norma dell'art. 136 D.P.R. n. 554/99, è stata concessa una proroga di 30 (trenta) giorni per l'ultimazione lavori che, pertanto, anche a seguito di regolare sospensione del 6.06.2001 e sua ripresa in data 27.09.2001, veniva definitivamente prevista al 3 marzo 2003;

Dato altresì atto che con ulteriore propria Determinazione n. 36 del 23.01.2003 è stata disposta la risoluzione del succitato contratto Rep. n. 19.257 del 7 maggio 2001, per colpa dell'appaltatore ai sensi dell'art. 119, 4 comma e segg.- D.P.R. n. 554/99, nonché art. 29 di Capitolato Speciale, a seguito delle negligenze e gravi ritardi imputabili alla ditta "I.C.O.P." rispetto al presentato "programma-lavori" di cui all'art. 23 di Capitolato Speciale, come denunciato ed accertato dalla D.L. e dal sottoscritto Responsabile del Procedimento;

Visto che tale risoluzione contrattuale è stata debitamente comunicata alla "I.C.O.P." e alla "Leasingroma" S.p.A. di Roma - Via A. Specchi n. 10, quale cessionaria dell'originario corrispettivo d'appalto di complessivi e lordi Euro 2.334.748,54 (L. 4.520.703.550) ceduto ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. n. 554/99, giusta atto di cessione credito del 27/06/2001 Rep. n. 36838 e sua rettifica Rep. n. 36919 del 19.07.2001 a rogito del notaio dr. Pasquale Rozzi di Pescara;

Visto, inoltre, che nei modi e termini di cui all'art. 121, I comma - D.P.R. n. 554/99, in data 27 febbraio 2003, si è proceduto all'inventario dei materiali e mezzi d'opera, nonché alla redazione dello stato di consistenza dei lavori eseguiti a tale data dalla "I.C.O.P.";

Ritenuta la necessità di provvedere al collaudo tecnico-amministrativo delle "Opere Edili" parzialmente eseguite dalla ditta "I.C.O.P." anche al fine di poter procedere all'affidamento ad altra impresa dei lavori residui;

Ritenuto di provvedere in merito, affidando detto incarico all'Ing. Ivo Castellani (Cod. Fisc. CST VIO 50D06 H294H), dando atto in proposito che il succitato tecnico è un dipendente del Comune di Riccione debitamente autorizzato dalla propria Amministrazione ai sensi dell'art. 53 - Dec. Legs. n. 165/2001 a svolgere l'incarico in questione, giusta Determinazione Dirigenziale n. 275 del 25.02.2003, in atti;

Verificato, altresì, che il suindicato tecnico non ha svolto alcuna funzione di controllo, progettazione, direzione, vigilanza e/o esecuzione dei lavori da collaudare come previsto dall'art. 28, V comma, Legge 109/94 e ss.mm. e che il compenso presunto per l'incarico in questione è stato stimato in complessivi Euro 2.640,00 (oneri previdenziali ed I.V.A. esenti);

Visto:

- le leggi 7 agosto 1990 n. 241 e 15 maggio 1997 n. 127;
- l'art. 28 Legge 109 dell'11 febbraio 1994 e ss. mm.;
- l'art. 188 Regolamento di attuazione della legge quadro dei LL.PP. ex D.P.R. n. 554/99;
- l'art. 53 del Dec. Legs. 30.03.2001 n. 165;
- il Dec. Legs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);

- lo Statuto Comunale;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

- di affidare, per i motivi esposti in premessa, all'Ing. Ivo Castellani (Cod. Fisc. CST VIO 50D06 H294H), residente a Rimini - Via Mantegazza, 47 - l'incarico per il collaudo tecnico-amministrativo delle "Opere Edili" parzialmente eseguite dalla ditta "I.C.O.P." s.r.l. nell'ambito del progetto inerente la realizzazione di una struttura residenziale per anziani (R.S.A. + Casa protetta) prevedendo, a tal proposito, un compenso presunto di Euro 2.640,00 (oneri previdenziali ed I.V.A. esenti);
- di dare atto, come esposto in premessa, che il suddetto tecnico è un dipendente del Comune di Riccione debitamente autorizzato dalla propria Amministrazione ai sensi dell'art. 53 - Dec. Legs. n. 165/2001 a svolgere l'incarico in questione, giusta Determinazione Dirigenziale n. 275 del 25.02.2003, in atti;
- di dare altresì atto che il suddetto tecnico non ha svolto alcuna funzione di controllo, progettazione, direzione, vigilanza e/o esecuzione dei lavori da collaudare come previsto dall'art. 28, V comma, Legge 109/94 e ss.mm.;
- di assumere, quindi, l'anzidetta spesa di Euro 2.640,00 a carico del Cap. 9907.000 "Realizzazione Residenza Sanitaria Assistita - R.S.A. (Mutuo E. Cap. 1150.53) del Bil. 2000 R.P.- Impegno n. 1312 sub 2, sub 6 -;
- di individuare nel dirigente arch. Daniele Fabbri il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;